



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## QT 6 “Chiarimenti su comportamento personale Busitalia per accertamento su minore fragile”

23 Gennaio 2024

### In sintesi

A Pastorelli e Fioroni (Lega) risponde assessore Melasecche: “dispiaciuto per l’episodio ma l’azienda dice che il tutto è avvenuto nella massima regolarità”

(Acs) Perugia, 23 gennaio 2024 - L’Assemblea legislativa dell’Umbria ha discusso questa mattina l’interrogazione a risposta immediata presentata dai consiglieri regionali della Lega Stefano Pastorelli (primo firmatario) e Paola Fioroni per avere chiarimenti circa “il comportamento che sarebbe stato tenuto da personale Busitalia in un servizio di linea rispetto ad un accertamento su un minore visibilmente fragile”.

Illustrando l’atto in Aula, Pastorelli ha chiesto di conoscere “quali forme di scuse l’azienda intenda presentare nei confronti della famiglia, per lo choc provocato ad un soggetto visibilmente fragile, che ha portato lo studente, al momento, a rifiutare categoricamente di ricorrere ai mezzi pubblici per raggiungere la scuola. Inoltre vorremmo sapere quali provvedimenti Busitalia intenda adottare verso il proprio personale che, stando alla ricostruzione pervenutaci dei fatti, risulterebbe aver tenuto un atteggiamento privo di buon senso, non avendo rilevato lo stato di agitazione e disagio del ragazzo, e avendo tenuto una condotta, aprendo lo zaino ed estraendo il portafoglio, che se risultasse confermata, potrebbe non essere ritenuta conforme alla legge. Il verbale dell’11 gennaio della tratta Todi, Marsciano e Assisi, mostra che un minore veniva multato. È stato appurato che il minore presenta un disturbo dello spettro autistico (come da documentazione Inps) medio grave e pertanto seguito da Sree di pertinenza. Inoltre, frequenta privatamente un centro specializzato per la condizione di disabilità che ne determina problemi di comunicazione e linguaggio. Il minore, per frequentare la scuola, prende tutti i giorni il mezzo di trasporto pubblico, per il quale ha un regolare abbonamento. Sembrerebbe che il personale in servizio sulla linea non si sia accorto delle palesi condizioni di disagio del minore. Al contrario, sembrerebbe che nell’identificarlo, il personale gli abbia aperto lo zaino, estraendo il portafoglio in cerca del documento di riconoscimento senza accorgersi della presenza dell’abbonamento e nonostante le manifestazioni acce dei coetanei presenti che lo informavano delle condizioni di disabilità del ragazzo”.

L’assessore Melasecche ha detto di essere “dispiaciuto che sia avvenuto un episodio del genere. I quattro dipendenti BusItalia presenti alla fermata dicono che il tutto è avvenuto nella massima regolarità. Non voglio credere che addirittura i dipendenti abbiano preso il sacco dello studente e di loro iniziativa siano andati addirittura a guardare dentro. Questo viene negato e si sostiene che il ragazzo sia stato aiutato da un altro passeggero. Questo è quanto mi riferisce una relazione ufficiale di BusItalia. Rimane il fatto che quel giorno sono state elevate tre sanzioni. E, grazie agli sforzi dell’azienda, il fenomeno dell’evasione è in fortissima riduzione. Dal 2022 BusItalia sta portando avanti un progetto sperimentale di verifica straordinaria per la prevenzione e il contrasto dell’evasione tariffaria e per sensibilizzare al rispetto della legalità. Noi stessi abbiamo chiesto a BusItalia di effettuare i controlli per ridurre l’evasione. Il progetto prevede una presenza più capillare di personale di BusItalia adeguatamente formato che effettua controlli sistematici per verificare il possesso di regolare titolo di viaggio. In caso di irregolarità c’è il verbale di violazione. Al personale vengono date precise indicazioni per lo svolgimento di tale delicata azione. In particolare è stato spiegato come comportarsi nei rapporti con la clientela anche con un ordine di servizio che mette al centro la gestione della relazione con il cliente”.

Nella sua replica Pastorelli si è detto “totalmente insoddisfatto della risposta. Sembra che le cose non siano andate come riportato della relazione che l’azienda le ha passato. Bene i controlli, ma è grave che sia accaduto questo. Consiglierò alla famiglia di sporgere querela per l’accaduto. Con un po’ di impegno questi atteggiamenti si potrebbero evitare”. DMB/

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/qt-6-chiarimenti-su-comportamento-personale-busitalia-accertamento>

### List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/qt-6-chiarimenti-su-comportamento-personale-busitalia-accertamento>